



L' ALLIEVO DELLA NATURA

BALLO DI MEZZO CARATTERE

IN TRE ATTI

INVENTATO E COMPOSTO

DAL SIGNOR GAETANO GIOJA.

ARGOMENTO.

L' Ammiraglio Smith navigando con la sua giovine sposa Eurichetta, e con Sofia primo frutto dei loro sponsali ancora lattante, ad oggetto di raggiungere nell' Indie occidentali il suo genitore, a cui era commesso il governo d' una parte di quelle, venne assalito da fierissima tempesta in vicinanza d' un' Isola affatto disabitata, e naufragò miseramente fra gli scogli, che quasi d' ogni intorno la circondavano. Tentò l' infelice per alcun tempo lottando con le onde di provvedere alla salvezza della sposa e della figlia, ma diviso per la violenza degli irritati elementi dalle medesime, solo, ed a gran stento poté salvarsi giungendo a nuoto sull' incognita deserta spiaggia. Ivi abbandonandosi alla sua disperazione, e risoluto di morire, volle lasciar qualche memoria della sua sventura incidendo sopra un masso con la propria spada l' iscrizione

PREDA QUI FUR DI MORTE
DI SMITH L' UNICA FIGLIA E LA CONSORTE.

Non aveva appena condotto a fine il suo disegno che altro naviglio Inglese passando a caso in poca distanza dall' Isola, ed osservandosi dai marinari i segni d' un recente naufragio, i Comandanti del medesimo s' affrettarono d' accorrere in soccorso di qualche sventurato che potesse non essere ancora perito. Venne in effetto ritrovato sulla spiaggia, e riconosciuto l' affittissimo Smith ed obbligato con dolce violenza a deporre il funesto progetto d' abbandonare la vita, e ad imbarcarsi con loro per l' Inghilterra. Intanto la piccola Sofia, creduta estinta dal padre, galleggiando con la sua cuna sull' onda fu spinta al lido in altra parte dell' Isola, dove trovata avventurosamente da una capra selvaggia fu della medesima con pietosa cura allattata fino all' età di tre anni, e quindi pascendosi dell' erbe, e dei frutti, onde abbondava il terreno pervenne al terzo lustro non avendo altra nozione che degli oggetti che la circondavano, e della capra sua benefattrice. Avvenne che a tal epoca un bastimento comandato da Lord Rutland approdando all' Isola per far provvigione d' acqua, dai marinaj del medesimo fu veduta e sorpresa la capra nutrice di Sofia, che spinta dalla riconoscenza e dalla desolazione fu costretta a presentarsi a degli esseri, ch' ella ancora non conosceva, per ottenerne a forza di gemiti, d' atti supplichevoli, e di lagrime la restituzione. La scoperta di questa giovine interessantissima per la sua ingenuità, e

per l' assoluta ignoranza d' ogni idea di civilizzazione forma il principal soggetto dell' azione, a cui pone fine l' arrivo dell' Ammiraglio Smith, che desideroso di rivedere il rozzo monumento da lui consacrato alla memoria della figlia e della consorte, ritrova fuori d' ogni sua speranza vivente la figlia, riconoscendola da una marca, che fin dalla nascita portava al braccio manco, e dal proprio ritratto, che era rimasto appeso al di lei collo quando naufragò, e dai marinaj di Rutland ritrovato nella grotta, la quale servì ad essa per tanti anni di ricovero. Ne accorda quindi la mano al Comandante Rutland, che acceso della bellezza, e dell' innocenza della medesima gliela domanda in consorte.

L' azione incomincia dall' arrivo del bastimento di Lord Rutland all' Isola Deserta.

ATTORI.

SOFIA, figlia di
Signora Anna Silei.
LORD SMITH, Ammiraglio
Signor Giuseppe Mangini.
LORD RUTLAND, Comandante
Signor Antonio Cortesi.
SOMMERSET, Capitano
Signor Angelo Chiavez.
LADY RUTLAND, sorella del Comandante
Signora Maria Budoni.
Amiche di Lady Rutland.
Ufficiali.
Soldati.
Marinari.
Mori.

VARIAZIONI DI SCENE.

ATTO PRIMO.

Parte incolta di un isoletta disabitata a vista del mare, ornata indistintamente dalla natura di strane piante, di capricciose grotte, e di ramosi cespugli. Masso quasi ricoperto dai medesimi, sul quale si legge a suo tempo l' iscrizione.

PREDA QUI FUR DI MORTE
DI SMITH L' UNICA FIGLIA E LA CONSORTE.

ATTO SECONDO.

Interno della camera del Capitano del bastimento di Lord Rutland.

ATTO TERZO.

Cassero della nave Ammiraglio festivamente ornato per celebrare con danze le nozze di Rutland e Sofia.

Bologna presso i Fratelli Masi e Comp.

L' ALLIEVO DELLA NATURA

BALLO DI MEZZO CARATTERE

IN TRE ATTI

INVENTATO E COMPOSTO

DAL SIGNOR GAETANO GIOJA.

ARGOMENTO.

L' Ammiraglio Smith navigando con la sua giovine sposa Enrichetta, e con Sofia primo frutto dei loro sponsali ancora lattante, ad oggetto di raggiungere nell' Indie occidentali il suo genitore, a cui era commesso il governo d' una parte di quelle, venne assalito da fierissima tempesta in vicinanza d' un' Isola affatto disabitata, e naufragò miseramente fra gli scogli, che quasi d' ogni intorno la circondavano. Tentò l' infelice per alcun tempo lottando con le onde di provvedere alla salvezza della sposa e della figlia, ma diviso per la violenza degli irritati elementi dalle medesime, solo, ed a gran stento poté salvarsi giungendo a nuoto sull' incognita deserta spiaggia. Ivi abbandonandosi alla sua disperazione, e risoluto di morire, volle lasciar qualche memoria della sua sventura incidendo sopra un masso con la propria spada l' iscrizione

PREDA QUI FUR DI MORTE
DI SMITH L' UNICA FIGLIA E LA CONSORTE.

Non aveva appena condotto a fine il suo disegno che altro naviglio Inglese passando a caso in poca distanza dall' Isola, ed osservandosi dai marinari i segni d' un recente naufragio, i Comandanti del medesimo s' affrettarono d' accorrere in soccorso di qualche sventurato che potesse non essere ancora perito. Venne in effetto ritrovato sulla spiaggia, e riconosciuto l' afflittissimo Smith ed obbligato con dolce violenza a deporre il funesto progetto d' abbandonare la vita, e ad imbarcarsi con loro per l' Inghilterra. Intanto la piccola Sofia, creduta estinta dal padre, galleggiando con la sua cuna sull' onda fu spinta al lido in altra parte dell' Isola, dove trovata avventurosamente da una capra selvaggia fu dalla medesima con pietosa cura allattata fino all' età di tre anni, e quindi pasceudosi dell' erbe, e dei frutti, onde abbondava il terreno pervenne al terzo lustro non avendo altra nozione che degli oggetti che la circondavano, e della capra sua benefattrice. Avvenne che a tal epoca un bastimento comandato da Lord Rutland approdando all' Isola per far provvigione d' acqua, dai marinaj del medesimo fu veduta e sorpresa la capra nutrice di Sofia, che spinta dalla riconoscenza e dalla desolazione fu costretta a presentarsi a degli esseri, ch' ella ancora non conosceva, per ottenerne a forza di gemiti, d' atti supplichevoli, e di lagrime la restituzione. La scoperta di questa giovine interessantissima per la sua ingenuità, e

per l' assoluta ignoranza d' ogni idea di civilizzazione forma il principal soggetto dell' azione, a cui pone fine l' arrivo dell' Ammiraglio Smith, che desideroso di rivedere il rozzo monumento da lui consacrato alla memoria della figlia e della consorte, ritrova fuori d' ogni sua speranza vivente la figlia, riconoscendola da una marca, che fin dalla nascita portava al braccio manco, e dal proprio ritratto, che era rimasto appeso al di lei collo quando naufragò, e dai marinaj di Rutland ritrovato nella grotta, la quale servì ad essa per tanti anni di ricovero. Ne accorda quindi la mano al Comandante Rutland, che acceso della bellezza, e dell' innocenza della medesima gliela domanda in consorte.

L' azione incomincia dall' arrivo del bastimento di Lord Rutland all' Isola Deserta.

ATTORI.

SOFIA, figlia di

Signora Anna Silei.

LORD SMITH, Ammiraglio

Signor Giuseppe Mangini.

LORD RUTLAND, Comandante

Signor Antonio Cortesi.

SOMMERSET, Capitano

Signor Angelo Chiavez.

LADY RUTLAND, sorella del Comandante

Signora Maria Budoni.

Amiche di Lady Rutland.

Ufficiali.

Soldati.

Marinari.

Mori.

VARIAZIONI DI SCENE.

ATTO PRIMO.

Parte incolta di un' isoletta disabitata a vista del mare, ornata indistintamente dalla natura di strane piante, di capricciose grotte, e di ramosi cespugli. Masso quasi ricoperto dai medesimi, sul quale si legge a suo tempo l' iscrizione.

PREDA QUI FUR DI MORTE
DI SMITH L' UNICA FIGLIA E LA CONSORTE.

ATTO SECONDO.

Interno della camera del Capitano del bastimento di Lord Rutland.

ATTO TERZO.

Cassero della nave Ammiraglio festivamente ornato per celebrare con danze le nozze di Rutland e Sofia.

Bologna presso i Fratelli Masi e Comp.

Biblioteca dell'Archiginnasio

